

**AMBIENTE**  
**PASTO E TOILETTE**

Eccezionali riprese dell'agente forestale Walter Valentini, che il 18 agosto ha immortalato il plantigrado in ammollo nelle acque del lago rosso: «È la prova del buon adattamento»

L'ispettore distrettuale di Malé Fabio Angeli denuncia: «Siamo intervenuti ripetutamente per dissuadere un orso che frugava nei bidoni, siamo praticamente sicuri che sia nutrito da qualcuno»

# «Non date da mangiare all'orso»

**Tovel, l'animale filmato mentre fa il bagno**  
**La Provincia: «Qualcuno lo attira col cibo»**

di FABRIZIO TORCHIO

LAGO DI TOVEL - La natura dà spettacolo e noi sorridiamo inteneriti di fronte all'orso in ammollo nel «lago rosso», filmato da Walter Valentini - agente forestale - il 18 agosto scorso.

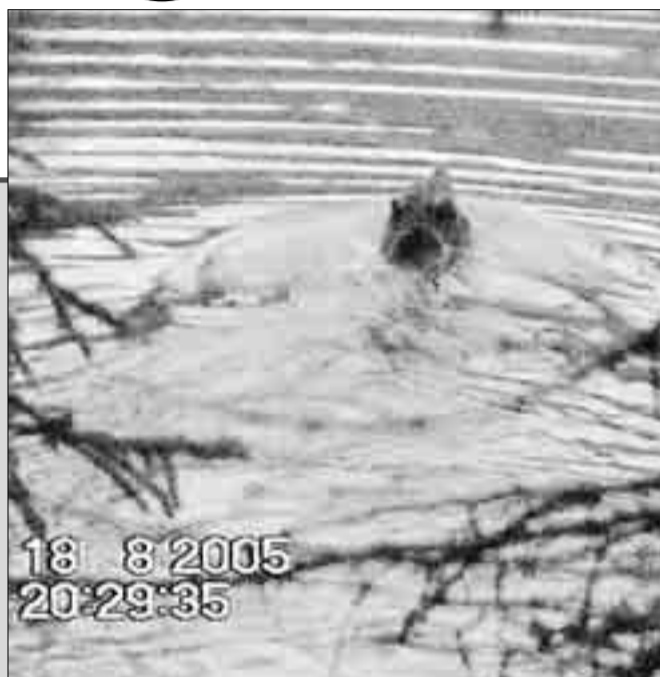
Ma se l'orso che fa il bagno diventa Yoghi e Tovel un cartone animato, nostrana Yellowstone con ranger e turisti attorno, davvero il progetto *Life-Ursus* rischia di traballare, e con esso il destino dell'ultimo popolamento alpino italiano di orsi.

Il rischio è ben vivo - denuncia l'ispettore distrettuale forestale di Malé Fabio Angeli - «a Tovel qualcuno attira gli orsi dando loro da mangiare». Un comportamento pericoloso - precisa il Servizio foreste e fauna della Provincia, che ha inviato lettere di avviso a tutti i ristoratori della valle - perché sortisce esattamente l'effetto contrario di quanto ci si propone: rendere gli orsi il meno possibile interessati all'uomo.

La «pastura» sembra funzionare soprattutto con Jurka, orsa già definita «problematica», e con i suoi due pargoli che ne avrebbero assimilato modi disinvolte e abitudini, come quella (inaccettabile) di girare fra le case dei paesi.

«Siamo intervenuti ripetutamente a Tovel per dissuadere l'orso che frugava nei bidoni - dichiara l'ispettore forestale Angeli - e siamo praticamente sicuri che qualcuno gli dia da mangiare, salvo poi lamentarsi - magari - per i danni che può causare. L'animale è tornato nei bidoni per alcuni giorni, si vedeva chiaramente che era abitudinario e l'aveva fatto anche prima».

Al Servizio foreste e fauna a Trento nord, confermano: il comportamento dell'orso è attribuito al 99 per cento al fatto che qualcuno lo ha foraggiato per attirarlo sul posto. Qualcosa di molto simile, insomma, a quanto accaduto nei giorni scor-



LAGO DI TOVEL - Che qualcuno degli orsi trentini fosse solito bagnarsi ogni tanto nelle acque del lago di Tovel era noto. Testimonianze storiche e recenti riferivano di fugaci immersioni del plantigrado nelle fresche acque del lago, nel cuore del Parco Adamello Brenta e al centro dell'areale storicamente frequentato dagli ultimi orsi delle Alpi.

Ora ci sono le prove: il 18 agosto, l'agente forestale Walter Valentini, in servizio nell'area per monitorare gli spostamenti del plantigrado, ha avuto la fortuna e la capaci-

tà di documentare con la telecamera il bagno che l'orso ha fatto all'imbrunire, verso le 20.30. Le immagini, eccezionali e di grande interesse documentaristico - comunica la Provincia - sono un'ulteriore testimonianza del buon grado di adattamento degli orsi sloveni nell'area che ha visto la presenza degli ultimi orsi autoctoni. Una popolazione in crescita: dal 2002 ben cinque cucciolate, con una media di tre esemplari alla volta.

Oggi si stimano 18-20 esemplari che gravitano principalmente tra il Brenta, la Paganel-

la e i monti del Bleggio e della Val di Ledro. Alcuni orsi giovani hanno visitato alto Garda bresciano, Caffaro, Val Venosta ed Engadina.

E proprio a Tovel si riuniranno i maggiori studiosi delle otto specie di orso presenti al mondo, in occasione della giornata centrale della 16ª Conferenza internazionale sulla ricerca e la gestione delle popolazioni di orso: le delegazioni di 36 paesi del mondo si riuniranno a Riva del Garda dal 27 settembre al 1º ottobre.

LA SEQUENZA. Il bagno dell'orso a Tovel, ripreso da Walter Valentini: da sinistra a destra, la nuotata e l'uscita dall'acqua

si in Svizzera ad uno dei due figli di Jurka, quando centinaia di turisti sono arrivati in Engadina per immortalare lo storico ritorno del plantigrado, costringendo la Polizia a dissuadere i più sconsiderati che si avvicinavano troppo all'animale.

I rischi delle «pasture», magari fatte ingenuamente anche solo per curiosità, sono evidenti: oltre che per i destini del progetto Life, soprattutto per la gente. Un orso che «familiarizza» - avvertono gli esperti - che perde anche solo un po' della necessaria paura nei nostri confronti, può essere spinto ad avvicinarsi alle case, ai paesi, alle immondizie, come già accaduto a Tremalzo all'altro figlio della stessa Jurka.

Intanto, il Ministero dell'ambiente ha autorizzato la Provincia di Trento a catturare l'orsa spavalda, che ha già superato alcuni dei limiti previsti dal «Protocollo d'azione nei confronti degli orsi problematici», per ridotarla di radiocollare.

Non è invece stata concessa l'autorizzazione alla cattura di Jurka per la rimozione dal territorio, con destinazione in zoo o recinti. Secondo l'Infs (l'Istituto faunistico nazionale che è referente tecnico del ministero) per ora non sussistono le condizioni per l'eliminazione dell'orsa dal progetto. E mentre la Provincia sta vagliando la possibilità di acquistare radiocollari satellitari (permettono la localizzazione dell'orso come con il sistema Gps, con trascrizione su mappa degli spostamenti), la squadra che potrà catturare Jurka si è già allenata, testando vari sistemi: la cattura con laccio (usata in Slovenia) o quella con un tubo trappola (il cilindro usato per trasportare qui gli orsi munito di esca a porta che si chiude da sé).

Di certo, quello che nessuno vuole oggi in Trentino è l'orso Yoghi che insegna a Bubu dove trovare chi lo nutre. Come in un cartone animato, divertente ma frutto solo della fantasia.

Domenica «colorata» nonostante la pioggia battente  
**Flavon, ventisei artisti dipingono gli scorci**

FLAVON - Nemmeno la pioggia, che per tutta la giornata non ha dato tregua, è riuscita a rovinare la rassegna «Scorci di Flavon».

Ventisei gli artisti che domenica scorsa, appostati in vari angoli del paese, hanno dipinto ciò che si presentava davanti ai loro occhi. Un compito che, viste le pessime condizioni meteorologiche, si sarebbe potuto rivelare difficoltoso, se non fosse stato per l'intervento del locale corpo dei Vigili del Fuoco, che ha messo a disposizione degli artisti dei piccoli gazebo.

Pioggia che non ha dissuasato gli abitanti di Flavon a visitare la mostra: «armati» di ombrelli, non hanno voluto perdere l'occasione di vedere su tela gli scorci più caratteristici del loro paese. Un momento di festa che, iniziato di primo mattino, si è protratto fino a sera, anche

grazie al grande lavoro svolto ai fornelli dal gruppo Alpini e dalle Donne rurali.

Tra pranzo e cena sono stati preparati circa 400 pasti, con la mostra che - stimano gli organizzatori - è stata visitata da non meno di 350 persone.

Bene anche la lotteria (1.400 biglietti venduti), promossa dal Circolo ricreativo a favore della Chiesa di S. Giovanni Battista, interessata da lavori di ristrutturazione. Poi, l'atteso momento delle premiazioni.

L'apposita giuria tecnica ha assegnato il primo premio (600 euro offerti dalla Cassa Rurale di Tuenno-Val di Non) ad Enrico Meneghelli, di Riva del Garda.

Al 2° e 3° posto, Tiziano Calcarini di Brescia e Fiorello Odorizzi di Taio, premiati rispettivamente con 400 e 200 euro, offerti dal Comprendorio della Val di Non e dalla Famiglia Cooperativa di Flavon. L. 10.



S. Giovanni

Il programma messo a punto da Comune e Pro loco prevede numerose iniziative fino a domenica 28 agosto  
**Cles mobilitata per la Festa dello sport**  
**La 14ª edizione della manifestazione si è aperta con la sfilata**

di MARIA VENDER



L'Anaune Budo



L'Anaune Calcio

CLES - È stata accolta a furor di popolo e con applausi impazienti la quattordicesima edizione della Festa dello Sport clesiano, organizzata dal Comune e dalla Pro Loco di Cles per i giorni che vanno dal 23 al 28 agosto.

Più di mille persone, infatti, hanno salutato martedì sera l'apertura della manifestazione, che ormai può vantare un posto privilegiato e ben radicato nell'animo sportivo di tutta la valle. La festa si è aperta, come tradizione vuole, con la sfilata degli atleti accompagnata dalle note intonate dalla giovane Banda Sociale di Cles presso il Centro del Tempo Libero. A condurre il corteo, sono stati i rappresentanti dei sette rioni che si contenderanno la vittoria, portando i rispettivi colori: La Piazza, vincitrice della scorsa edizione, con le divise viola; Mechel, rappresentato dagli atleti in maglia blu e bianca e da un gruppo mascherato con preziosi costumi d'epoca; i rioni di Spinazeda e Pez rispettivamente con le divise arancioni e verdi, e le frazioni di Maiano con il rosso, Caltron con il giallo e Dres con le maglie blu e gialle.

A seguire hanno sfilato, andandosi a schierare davanti al palco delle autorità e di fronte agli spalti gremiti, i tesserati delle associazioni sportive del territorio: l'Anaune (rappresentata dalle sue quattro specialità, calcio, pallavolo, sci e ciclismo), l'Unione ciclistica Val di Non, l'Atletica Valli di Non e di Sole, la Sat, l'Anaune Budo Difesa, il Gruppo Sportivo Mario Buffa, la Compa-

gnia degli Arcieri Valli di Non e di Sole, il Circolo Tennis Tavolo e il Circolo Tennis di Cles.

«Lo sport è un fattore di inserimento e di partecipazione alla vita sociale - ha dichiarato l'assessore allo sport Salvatore Ghirardini - ed è per questo che risulta vitale la sua promozione attraverso manifestazioni come la Festa dello Sport».

Manifestazione che quest'anno prevede un programma ricco ed intenso, coordinato dalla presidente del comitato organizzatore Mara Leonardini.

Ieri sera i giochi si sono aperti con il torneo di calcetto tra rioni organizzato dall'Anaune Calcio sul campo in erba sintetica, che proseguirà questa sera a partire dalle 19.30.

Nella giornata di domani, invece, sport principale sarà il pallavolo, con il torneo tra rioni che si disputerà sul campo di calcio green volley 3x3, sotto la guida dell'Anaune Pallavolo, con inizio alle 19.30.

Domenica invece, ci sarà una novità per tutti gli affezionati alla manifestazione: una caccia al tesoro fra rioni alle 10, cui seguirà la premiazione dei «Tornei rionali clesiani» alle 14.

A corredo delle competizioni rionali, è previsto un assortito calendario di manifestazioni in ambito sportivo, con gare di ciclismo, atletica, calcio e pallavolo, accompagnate da intrattenimento serale con musica e balli.

Domenica sera, inoltre, è prevista la «Passeggiata in bicicletta» per le vie di Cles, organizzata dalla polizia municipale, cui seguirà uno spettacolo pirotecnico con fuochi d'artificio alle 22.30.